

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-683 del 05/02/2025
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Approvazione Analisi di rischio sito specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 - Procedura "Autodemolizione Bortolotti di Bortolotti Stefano e Andrea snc", sito: "Area autodemolizione, Via del Chiù 19 ζ loc. Pontecchio Marconi ζ SASSO MARCONI (BO)". Proponente: Autodemolizione Bortolotti di Bortolotti Stefano e Andrea snc
Proposta	n. PDET-AMB-2025-723 del 05/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Approvazione Analisi di rischio sito specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 - Procedura "Autodemolizione Bortolotti di Bortolotti Stefano e Andrea snc", sito: "Area autodemolizione, Via del Chiù 19 – loc. Pontecchio Marconi – SASSO MARCONI (BO)".

Proponente: Autodemolizione Bortolotti di Bortolotti Stefano e Andrea snc

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la delibera DDG n. 103/2024 del 8/10/2024 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento all'Ing. Leonardo Palumbo dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

Premesso che:

- Con DET-AMB-2022-5730 del 08/11/2022 è stato approvato il Piano di Caratterizzazione In conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 06/09/2022 (Verbale agli atti con PG/2022/150252);
- Il 20/07/2023 il Proponente ha trasmesso il documento dell'Analisi di Rischio sito specifica (agli atti con PG/2023/126120 e PG/2023/126528) ed il giorno 12/09/2023 è stata convocata la Conferenza di Servizi per la valutazione del suddetto documento. Nel corso della Conferenza è emersa la necessità di aggiornare il modello Concettuale del Sito alla luce dei nuovi elementi emersi inerenti alle attività storiche sul sito ed elaborare una nuova Analisi di Rischio.
- Il 27/11/2024 il Proponente ha trasmesso il documento "Aggiornamento del Modello Concettuale e dell'Analisi di Rischio Sanitario-Ambientale" (agli atti con PG/2024/215150);

Dato atto che:

- L'area in esame è situata nel Comune di Sasso Marconi nella media valle del Fiume Reno nel tratto più esterno dell'Appennino emiliano, in corrispondenza di un terrazzo fluviale, e risulta confinare a est, sud e ovest con strade appartenenti alla viabilità locale, mentre a nord con la proprietà di Bortolotti di Via del Chiù 21 ed con una centrale dell'acquedotto HERA.
- L'attuale utilizzo dell'area è ad attività di commercio di parti di ricambio di veicoli a motore, della Ditta Autodemolizione Bortolotti di Bortolotti Stefano e Andrea snc, mentre in passato è stata svolta attività di autodemolizione da parte della medesima società, ed ancora prima è stata svolta l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti chimici, dall'ex ditta Tecnochimica, di Nascetti Dario & C. s.a.s.
- A seguito di indagini ambientali sono stati rilevati dei superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) dei parametri Etilbenzene, Xileni, Idrocarburi Pesanti C>12 per la matrice suolo, e dei parametri BTEX, MTBE, ETBE, Triclorometano, Cloruro di Vinile, 1,1-Dicloroetilene, Tetracloroetilene, 1,2-Dicloropropano, 1,2,3-Tricloropropano, Idrocarburi totali per la matrice acque sotterranee. Le risultanze della caratterizzazione confermano l'assenza di un plume di contaminazione proveniente dall'area di proprietà del precedente.
- La conformazione geologica ed idrogeologica dell'area risulta caratterizzata dalla presenza di una falda acquifera circolante nei terreni ghiaiosi sovrapposti ad un substrato argilloso/impermeabile, detti terreni permeabili del terrazzo del Reno, a valle idrogeologica del sito areale in oggetto, non contengono una falda acquifera.
- Il modello concettuale elaborato ha permesso di escludere dall'AdR:
 - la falda acquifera come bersaglio;
 - i percorsi di esposizione mediante ingestione e contatto dermico di suolo superficiale, e di inalazione di polveri, in ragione della presenza di una pavimentazione impermeabile su tutta l'area;
 - i percorsi di inalazione da suolo e da falda acquifera, in ambiente outdoor e off-site sui bersagli Lavoratore/Residente in quanto detti bersagli non sono presenti, i percorsi di inalazione da suolo e falda acquifera in ambiente indoor in site ed off site sui bersagli Lavoratore per l'assenza di edifici dove possano operare/resiedere i lavoratori/residenti.
- L'Analisi di Rischio (AdR) effettuata in modalità diretta ha evidenziato l'assenza di rischio sanitario per i lavoratori, considerando i percorsi: inalazione di vapori outdoor da sorgente falda su bersaglio lavoratore on site.

Considerato che:

- in data 17/01/2025 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione della documentazione oggetto del presente atto;
- La Conferenza ha espresso parere favorevole al documento di Analisi di Rischio Sanitaria e dichiarato il

sito non contaminato, come risulta nel verbale agli atti con PG/2025/10900 del 20/01/2025, nel rispetto delle condizioni su cui si basa l'AdR:

- presenza della pavimentazione impermeabile su tutta l'area che esclude i percorsi di esposizione mediante ingestione e contatto dermico di suolo superficiale, e di inalazione di polveri,
- assenza di lavoratori e residenti nelle aree immediatamente esterne al sito in oggetto che esclude l'attivazione dei percorsi di inalazione da suolo e da falda acquifera outdoor off-site (esternamente al sito areale in oggetto) sui bersagli Lavoratore/Residente;
- assenza di edifici dove possano operare/risiedere i lavoratori/residenti che esclude l'attivazione dei percorsi di inalazione indoor in site ed off site sui bersagli Lavoratore/Residente.

DETERMINA DI

1. **Approvare**, ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/06 e s.m.i., l'Analisi di Rischio sanitaria in conformità agli elaborati acquisiti agli atti PG/2024/215150 del 27/11/2024, come risulta dal verbale trasmesso con PG/2025/10900 del 20/01/2025, stabilendo le seguenti ulteriori condizioni.
 - A. Qualora, nel corso del tempo, dovessero attivarsi processi di modifica edilizia-urbanistica da parte del Comune di Sasso Marconi che dovessero comportare una modifica delle condizioni di input dell'Analisi di rischio sanitaria prima richiamate, la proprietà dell'area avrà l'obbligo di presentare una nuova AdR sanitaria aggiornata alle nuove condizioni
2. **Disporre** la trasmissione del presente atto al precedente Autodemolizione Bortolotti di Bortolotti Stefano e Andrea snc, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
3. **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

IL RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Palumbo Leonardo¹

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.